



Misericordia Informa

“ ... la Misericordia rende il mondo meno freddo e più giusto “

Papa Francesco

Il “punto” del Governatore

Covid-19 ci impone qualche riflessione sulle fragilità nostre e della società in cui viviamo. Sono momenti difficili, siamo di fronte a realtà inimmaginabili che, in un paio di mesi, hanno cambiato la nostra vita, tanto repentinamente, quanto profondamente. Drastiche limitazioni nella libertà di movimento e necessità di adottare, dall'oggi al domani, stili di vita radicalmente diversi, assieme a incertezze e timori per quanto potrebbe accadere a ciascuno di noi. Sarà un periodo che verrà ricordato non tanto per i contagiati, ma quanto per i danni economici e sociali che avrà creato.

I volontari di Misericordia, in questo periodo, hanno sempre risposto alle richieste del territorio, con spirito collaborativo. Quotidianamente e continuamente Consuela ed alcuni suoi più stretti collaboratori hanno risolto le molteplici necessità che si presentavano nella non facile situazione. I nostri Volontari, nonostante il ruolo dia loro la possibilità di astenersi dal servizio, hanno scelto di proseguire. L'aver deciso di continuare fa loro onore, sia come Confratelli di Misericordia, sia soprattutto come donne, uomini, cittadini. Ma di questo il Magistrato ed io ne eravamo certi. Il territorio deve essere loro grato. Essi conoscono bene e da molto più tempo che cosa sia l'angoscia della malattia, del dolore e della disperazione di chi, da sempre, accompagnano o trasportano e che da sempre li vede al loro fianco, silenziosi ed efficienti.

In un tempo nel quale è imposta la lontananza fisica, il volontariato e l'associazionismo sono vicini a tutti coloro che necessitano di sostegno. La Misericordia, nei suoi limiti e mezzi, è in prima linea, sempre e comunque. Perché ciò che anima il volontario è l'attenzione al prossimo, a chi ha bisogno di aiuto.

Alla prova dei fatti ci siamo ed è per questo che le Misericordie esistono da quasi 800 anni.

Ai tempi del covid

La Misericordia di Cormons, durante i mesi dell'emergenza covid-19, ha proseguito la sua attività, rimanendo fedele alle sue storiche radici istituzionali e cercando di assolvere al fondamentale ruolo di presidio sociale a servizio della propria comunità.

La Misericordia ha mantenuto attivo il servizio prevalente di trasporto degli utenti nei vari ospedali della Provincia e della Regione, per le visite urgenti e non differibili, operando la precisa scelta di non impiegare ed esporre i volontari più anziani. Ha coadiuvato il nucleo di Protezione Civile Comunale nella distribuzione delle mascherine alla popolazione di Cormons e ha collaborato con il Comune e la Protezione Civile in un servizio di consegna di mascherine per le attività commerciali. Inoltre, da lunedì 18 maggio, con la ripresa delle celebrazioni eucaristiche, ha svolto un servizio di vigilanza sull'accesso alle Chiese, garantendo il rispetto delle norme per la partecipazione in sicurezza alle celebrazioni.

La Misericordia, infine, ha prontamente risposto, devolvendo un contributo economico, all'appello della Caritas Parrocchiale che ha

organizzato una raccolta di fondi per far fronte alle richieste delle famiglie in difficoltà e poter consegnare le borse della spesa. Ora, nella fase di superamento dell'emergenza, la Misericordia continua ad impegnarsi con rinnovato slancio.

Chi è vicino al mondo delle Misericordie sa che le Misericordie nascono, otto secoli fa, per fronteggiare la peste. E con gli stessi valori di allora le Misericordie di tutta Italia hanno affrontato anche questo virus, il Covid 19. Perché la solidarietà è la risposta che le Misericordie conoscono e praticano. E quella di Cormons lo fa, sul territorio, da 28 anni.



**FIRMA IL TUO
5X1000
PER LA MISERICORDIA
Codice 00477370316**

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CORMONS

I numeri dell'esercizio 2019



Emergenza Covid 19 a Gorizia

La Misericordia di Cormòns si è resa disponibile con la Protezione Civile del Comune di Gorizia per una collaborazione che si inquadra nel difficile momento di emergenza attraversato. Un supporto dato con spontaneità ed altrettanto coinvolgimento che si è realizzato nel servizio di consegna di generi alimentari e farmaci e di piccole commissioni per anziani e persone impossibilitate ad effettuare autonomamente la spesa. Importante altresì il servizio di distribuzione delle mascherine a tutte le famiglie della nostra città.

Con queste premesse e lo spirito di sempre, la Misericordia ha trasferito a Gorizia due dei suoi automezzi con i quali i confratelli volontari instancabilmente si sono alternati nei turni di servizio. Il confratello goriziano Carlo ha coordinato l'attività in contatto con la Sala operativa della Protezione Civile Comunale. I volontari hanno operato rispettando

rigorosamente le disposizioni vigenti e indossando sempre divisa, mascherine e guanti. Inoltre, su richiesta della Protezione Civile Regionale, due volontari con un mezzo dell'Associazione, si sono recati, una prima volta, a Legnano nel milanese e, una seconda, all'aeroporto di Bologna, rispettivamente per ritirare speciali farmaci per l'urgente cura di colpiti dal Covid-19 nella nostra Regione e per trasportare tre medici destinati agli ospedali di Trieste, Udine e Pordenone.

La prima Confraternita di Misericordia, ricorda il governatore Roberto, fu fondata a Firenze nel 1244 per soccorrere con spirito di carità cristiana le persone in stato di bisogno, in particolare durante le frequenti pestilenze di quei tempi. In assoluto è stata, la prima associazione di volontariato cristiano nel mondo. Da allora l'attività delle Misericordie si è sempre ispirata alle "opere di misericordia", tra le quali **curare gli ammalati, dar da mangiare agli affamati, visitare i carcerati**, anche nella loro veste di reclusi a causa di una pandemia.

È bene anche ricordare che lo statuto dell'Associazione, sottolinea Enrico, uno dei

fondatori della Misericordia di Cormòns, prevede esplicitamente che il confratello volontario non possa ricevere alcuna forma di compenso, neppure dall'assistito, e che sia il volontario a ringraziare l'assistito con l'espressione tradizionale

"Che Iddio gliene renda merito".

Questo perché gli ha permesso di compiere un'opera di carità.

MisericordiaInforma

Foglio periodico di informazioni indirizzato ai sostenitori della Misericordia

Ottobre 2020 Anno X Numero 1

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CORMÒNS

Via Cancelleria Vecchia 6 - 34071 Cormòns

Tel. e Fax: 0481 630 610

E-mail: misericordiacormons@libero.it

**IL VERO AMORE
AL TEMPO DEL COVID**

**A TUTTI
I CONFRATELLI E CONSORELLE**
che per 8 secoli non hanno mai fatto mancare il loro amore per il prossimo

IDDIO VE NE RENDA MERITO

EMERGENCY 112 - I generi alimentari e i farmaci • Misericordia Spazio Spadoni

SPAZIO SPADONI genera azioni di Missione e Misericordia
info@spaziospadoni.com